

# CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

## VERBALE N. 11 DELL'ADUNANZA DEL 3 MARZO 2011

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Antonio Conte, il Consigliere Segretario Rodolfo Murra, il Consigliere Tesoriere Francesco Gianzi, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Giovanni Cipollone, Goffredo Maria Barbantini, Sandro Fasciotti, Paolo Nesta, Domenico Condello, Alessandro Graziani, Mauro Vaglio, Livia Rossi, Donatella Cerè, Pietro Di Tosto.

### **Proc.disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)**

(omissis)

### **Comunicazioni del Presidente**

- Il Presidente comunica che, a seguito della lettera inviata al Ministro della Giustizia e al Direttore Generale dello stesso Ministero, deliberata dal Consiglio nella scorsa adunanza, in data 1° marzo 2011 l'Ufficio di Segreteria dell'Ordine è stato contattato dalla Dirigente del Dipartimento per gli Affari di Giustizia del ridetto Ministero e, dopo un incontro per chiarire alcuni punti relativi alla nostra richiesta del 17 gennaio scorso, in data 2 marzo 2011, finalmente, è pervenuta la conferma dell'iscrizione dell'“Ente di Formazione dei Mediatori Forensi di Roma” tra gli Enti abilitati a tenere corsi di formazione previsti dall'art. 4, comma 3, del D.M. 23 luglio 2004 n. 222, al numero progressivo 144 del Registro degli Enti abilitati all'attività di formazione dei Mediatori, tenuto dalla Direzione Generale della Giustizia Civile – Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Interministeriale 18 ottobre 2010 n. 180.

Il Consiglio prende atto e delega il Consigliere Condello a dare immediato avvio ai corsi di formazione programmati.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Susanna Pisano, Coordinatrice della Commissione per le Pari Opportunità del Consiglio Nazionale Forense, accompagnatoria dell'invito, nell'ambito dei lavori del VI Congresso Nazionale giuridico-forense per l'aggiornamento professionale che si terrà a Roma il 18 marzo p.v., per avviare un confronto aperto con le colleghe che ricoprono posizioni di vertice nei Consigli e nelle Unioni Regionali sui problemi che incontra la rappresentanza femminile.

Il Consiglio delega i Consiglieri Arditi di Castelvetere e Rossi.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Francesca Paulucci Baroukh, Presidente del Centro Studi “Epikēia” Mediazione e Tutela dei Diritti, pervenuta in data 1° marzo 2011, con la quale chiede il patrocinio del Consiglio e l'intervento di saluto del Presidente, al seminario europeo, organizzato in collaborazione con il Comune di Roma, che si terrà il 9 e il 10 giugno prossimi presso la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense sul tema “La Tutela delle persone nelle relazioni familiari: alla ricerca di buone prassi”.

Il Consiglio delibera di concedere senz'altro il patrocinio richiesto e delega per il resto il Presidente.

- Il Presidente riferisce sulle note di approvazione alla protesta dell'Ordine romano per la criticità e incostituzionalità dell'istituto della Mediaconciliazione e sulla richiesta al Consiglio Nazionale Forense di riduzione dei crediti formativi nel corrente triennio, pervenute dagli Avv.ti Ivana Abenavoli,

Andrea Adamo, Alberto Angeloni, Nicola Baioni, Paola Bucciarelli, Danilo Ceccarelli Morolli, Pierluca Dal Canto, Roberto D'Amico, Carla Consuelo Fermariello, Corrado Stefano Gotti, Cristina Laurenti, Gennaro Leone, Enrico Lisetti, Giovanni Lombardi, Claudia Luccioni, Maria Grazia Masella, Paola Ottaviani, Stefano Palma, Maria Cristina Schinco.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Spartaco Gabellini, pervenuta in data 24 febbraio 2011, con la quale esprime la propria opinione in merito alla protesta dell'Ordine romano per la criticità e incostituzionalità dell'istituto della Mediaconciliazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Lucilla Anastasio, Segretario e Socio Fondatore dell'Associazione Nazionale Avvocati Mediatori Familiari, pervenuta in data 24 febbraio 2011, con la quale lo invita a partecipare e a svolgere la prolusione iniziale all'evento organizzato per il prossimo 22 marzo sul tema "Mediazione familiare e conciliazione: differenze e analogie alla luce del d.lgs. n. 28/2010".

Il Consiglio prende atto e delega il Presidente.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Pierluigi Poggioli, pervenuta in data 28 febbraio 2011, accompagnatoria del documento pubblicato sul sito del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, relativamente alla posizione assunta dallo stesso Consiglio e dall'Unioncamere sulla semplificazione e giustizia alternativa a sostegno delle imprese.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sull'invito del Dott. Aurelio Regina, Presidente della Unindustria, pervenuta in data 2 marzo 2011, a partecipare il prossimo 15 marzo alla Prima Assemblea Generale e Pubblica di Unindustria alla quale parteciperà il Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Silvio Berlusconi, nonché il Presidente di Confindustria, Dott.ssa Emma Marcegaglia.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Renzo Menoni, Presidente dell'Unione Nazionale Camere Civili, pervenuta in data 3 marzo 2011, con la quale lo invita a partecipare e a svolgere una relazione, al "Primo Rapporto sull'Avvocatura Italiana", evento organizzato quale momento di comune e costruttivo confronto fra tutte le componenti istituzionali e associative, che si terrà i prossimi 20 e 21 maggio, di concerto con il Consiglio Nazionale Forense, la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, il Centro Studi dell'Avvocatura Civile Italiana.

L'Avv. Menoni chiede, inoltre, al Presidente di compilare il questionario allegato alla nota e di restituirlo insieme al modulo di partecipazione all'evento entro il 15 marzo p.v.

Il Consiglio delega il Consigliere Barbantini a compilare senz'altro il questionario. Dichiara la delibera immediatamente esecutiva e invita tutti i Consiglieri a partecipare al convegno.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Mario Rossini, Dirigente della Corte Suprema di Cassazione, con la quale comunica l'inizio dei lavori per la realizzazione della tensostruttura che ospiterà i padiglioni espositivi della "Mostra delle Regioni e delle testimonianze d'Italia" programmata in occasione delle Celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Paolo Giuggioli, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano, pervenuta in data 2 marzo 2011, con la quale conferma per il prossimo 5 marzo, a Milano, la riunione dei Presidenti degli Ordini forensi Distrettuali e delle Unioni Regionali, per discutere sulle iniziative da intraprendere a seguito dell'astensione indetta dall'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana dal 16 al 22 marzo p.v. per contestare l'entrata in vigore della obbligatorietà della Mediaconciliazione.

Il Consiglio ne prende atto e delega alla partecipazione il Presidente e il Consigliere Graziani.

- Il Presidente comunica che il Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana ha fatto sapere che alcuni Ordini hanno espressamente aderito alla manifestazione di protesta indetta dall'O.U.A. contro la Media-conciliazione.

Il Presidente comunica che incontrerà i Presidenti dei grandi Ordini forensi d'Italia sabato prossimo, accompagnato dai Consiglieri che lo desiderano ove, su precisa indicazione all'ordine del giorno del Presidente dell'Ordine di Milano, si deciderà il comportamento da tenere.

Il Consiglio ne prende atto.

### **Centenario dell'Ordine nel Palazzo di Giustizia: organizzazione eventi**

- Il Presidente comunica di essere stato ricevuto, in data 1° marzo scorso, con i Consiglieri Barbantini, Cipollone, Fasciotti, Graziani, Murra e Nesta, dal Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione, Dott. Ernesto Lupo. All'incontro hanno partecipato anche i Magistrati addetti al Segretariato della Corte, Dottori Di Sarno e Mercolino. Nell'occasione, il Presidente ha manifestato l'intendimento del Consiglio di celebrare i 100 anni di permanenza del Consiglio nello storico Palazzo di Giustizia di Piazza Cavour, mediante iniziative divulgative (mostra fotografica, libro storico, visite guidate, ecc.) dell'identità del Consiglio e dell'Avvocatura romana in rapporto alla sua attuale sede, nel Palazzo di Giustizia e alla Corte Suprema di Cassazione.

Il Primo Presidente, Dott. Ernesto Lupo, ha rappresentato preliminarmente l'esigenza di rispettare, nell'ambito della continuità istituzionale che vincola tutti i Presidenti della Corte Suprema di Cassazione, le decisioni giudiziarie che sono state rese in relazione alla presenza del Consiglio all'interno del Palazzo di Piazza Cavour. In ogni caso il Presidente, Dott. Ernesto Lupo, ha comunque tenuto a precisare che ogni definitiva valutazione potrà essere assunta solo all'esito di un complessivo esame del progetto di impegno di spazi all'interno del Palazzo, da sottoporsi alla valutazione primaria della locale Commissione di Manutenzione.

Posto che nel cortile d'onore del Palazzo di Giustizia è prevista una mostra permanente della Corte di Cassazione sul centocinquantesimo dell'Unità d'Italia che rimarrà sino al 3 luglio, propone che l'evento celebrativo si tenga il mercoledì e giovedì successivi (6 e 7 luglio), fermo restando l'esito di un incontro con la Commissione di Manutenzione.

Il Consigliere Cipollone comunica di aver scritto al Presidente della Commissione di Manutenzione del Palazzo al fine di ottenere un incontro per l'organizzazione dell'evento commemorativo.

Il Consiglio prende atto e delega il Consigliere Segretario ad inoltrare alla Commissione di Manutenzione la richiesta di cui alla comunicazione.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Virgilio Gaito, pervenuta in data 25 febbraio 2011, con la quale si dichiara disponibile a collaborare per la stesura del testo di integrazione del libro sulla storia del Consiglio romano "Avvocati a Roma" e per la raccolta di foto del periodo in edizione da esporre.

Il Consiglio prende atto e ringrazia, delegando il Consigliere Condello a prendere accordi con l'Avv. Virgilio Gaito.

### **Comunicazioni del Consigliere Segretario**

- Il Consigliere Segretario riferisce che il 28 febbraio scorso ha ricevuto una delegazione di Avvocati dell'Iran, in visita a Roma e a Firenze. L'incontro, tenutosi in Aula Avvocati, si è svolto in un clima assolutamente amichevole e, nell'occasione, il Consigliere Segretario, dopo aver fatto gli "onori di casa", ha risposto alle molte domande che i Colleghi iraniani gli hanno rivolto.

Il Consigliere Segretario riferisce, inoltre, che ha svolto, cortesemente, le funzioni di interprete l'Avv. Carlo Ghia, al quale va il ringraziamento del Consiglio. Al termine della riunione v'è stato il tradizionale scambio di doni e agli ospiti, prima di essere accompagnati in una breve visita del Palazzo di Giustizia, è stato offerto un simpatico cocktail.

Il Consiglio prende atto e ringrazia.

### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53**

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Marco Giuseppe Binetti, Maria Lucia Carla Carlucci, Simone Cicerchia, Marinella Corsaro, Domenico Cosenza, Luca De Annuntiis, Annalisa D'Urbano, Cinzia Guglielmello, Alessandro Iurilli, Antonio Lirosi, Vincenzo Nardelli, Federico Novelli, Andrea Paglione, Isabella Rinaldi, Roberto Santi, Simona Sardi, Diego Scopinaro, Arianna Serchia, Massimiliano Spada, Carmine Stingone, Silvia Tropea,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. Giorgio Santacroce, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 23 febbraio 2011, con la quale comunica che il periodo feriale per i magistrati in servizio presso la Corte, il Tribunale e le Procure della Repubblica del corrente anno giudiziario, è fissato dal 22 luglio al 15 settembre 2011.

Il Consiglio prende atto disponendo la diffusione sul sito internet consiliare.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota degli Avv.ti Renzo Menoni e Laura Jannotta, rispettivamente Presidente e Segretario dell'Unione Nazionale Camere Civili, pervenuta in data 24 febbraio 2011, con la quale dichiarano di aderire all'astensione proclamata dal 16 al 22 marzo prossimi dall'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, per protestare contro il D.Lgs. 28/2010 in tema di conciliazione obbligatoria. L'Unione propone all'Avvocatura di indire assemblee territoriali aperte ai cittadini per spiegare loro i motivi della protesta. Invitano, inoltre, l'Avvocatura a partecipare alla manifestazione indetta per il 16 marzo al Teatro Capranica.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Gemma Ferrero, pervenuta in data 25 febbraio 2011, con la quale esprime le proprie osservazioni sulla posizione assunta dal Consiglio sull'istituto della Media-conciliazione nonché sul rinvio del numero dei crediti predisposta dal Consiglio Nazionale Forense che va a discapito di coloro i quali hanno ottemperato nei termini.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 1° marzo 2011, con la quale comunica che è fissata per il 9 marzo p.v. la discussione del ricorso presentato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio per l'annullamento del regolamento D.M. 180/2010 sulla Mediaconciliazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Maurizio de Tilla, Presidente dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, pervenuta in data 1° marzo 2011, accompagnatoria della delibera assunta dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Orvieto, nell'adunanza del 24 febbraio 2011, sulla Mediaconciliazione volta a contrastare gli emendamenti di proroga delle disposizioni di cui all'art. 24 del D.Lgs. 28/2010.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Massimiliano Strampelli, difensore del Consiglio per la costituzione di parte civile nel procedimento promosso avanti il Tribunale Ordinario di Roma nei confronti del Signor (omissis), pervenuta in data 1° marzo 2011, con la quale comunica che il giudizio è stato rinviato al 13 aprile p.v. per le conclusioni del P.M. e delle difese. Fa presente che della posizione del Signor (omissis) si è ampiamente occupata di recente anche la stampa quotidiana.

Il Consiglio prende atto e ringrazia il Collega difensore.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla richiesta dell'Avv. (omissis) la quale, unitamente all'ex dominus, Avv. (omissis), ha difeso oltre 400 clienti dello studio in una difficile controversia giudiziale che li vedeva opposti alla (omissis) e al (omissis).

L'Avv. (omissis), nella predetta nota, descrive analiticamente l'attività svolta e precisa che il dominus, Avv. (omissis), in origine, stipulò un patto di quota lite con il sindacato per le sue competenze e il sindacato ritiene di non essere tenuto a ricompensare la stessa Avv. (omissis).

Sul punto, non intendendo ricorrere al Tribunale contro l'ex cliente, chiede un parere al Consiglio.

Il Consiglio, ritenuto che nel caso di specie debba trovare applicazione l'art. 7 della vigente tariffa forense a mente del quale "nel caso che incaricati della difesa siano più avvocati, ciascuno di essi ha diritto nei confronti del cliente agli onorari per l'opera prestata"; considerato che, nella specie, è ammesso da entrambi i difensori che costoro si trovavano congiuntamente indicati nella procura ad litem; osservato che non è contestato che l'Avv. (omissis) abbia più volte incontrato i vari assistiti, abbia partecipato alle udienze (anche da sola), e abbia svolto opera di patrocinio e assistenza; delibera che competano anche a costei gli onorari e i diritti dovuti dai singoli clienti, non essendo vincolata al patto stipulato di quota lite dal co-difensore, ovviamente nei limiti dell'opera concretamente svolta e debitamente documentata.

- Il Consigliere Segretario, relativamente all'acquisto delle sedie per la Sala Avvocati del Tribunale Civile, propone di acquistare n 16 poltroncine modello "Mallorca" (RS Pro della marca Viking) di colore nero al costo unitario di euro 76,49 oltre IVA, che sono robuste, eleganti e le più economiche della categoria sul mercato.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario, in temporanea assenza del Consigliere Tesoriere, comunica che è necessario acquistare attrezzature da destinare alla stanza n. 103 del Tribunale Civile dove avrà sede il dipartimento "Mediazione e Rapporti con la stampa" e precisamente:

- un fax;
- una stampante multifunzione;
- due stampanti da tavolo;
- uno scanner.

Il Consiglio approva e dichiara immediatamente esecutiva la deliberazione vista l'urgenza di provvedere.

### **Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione**

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi, come da tabulato.

### **Comunicazioni del Presidente**

- Il Presidente, in temporanea assenza del Consigliere Tesoriere, con riferimento all'incarico dallo stesso ricevuto dal Consiglio nell'adunanza del 3 febbraio scorso, comunica che nei giorni richiesti dal Dipartimento Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia per lo svolgimento degli esami per l'iscrizione nell'Albo Speciale delle Giurisdizioni Superiori e, precisamente il 13, 15 e 17 giugno p.v., l'Aula Avvocati è disponibile, atteso che le eventuali celebrazioni del Centenario di permanenza dell'Ordine nel Palazzaccio non coinciderebbero con dette date.

Il Consiglio concede l'uso dell'Aula per lo svolgimento degli esami per l'iscrizione nell'Albo Speciale delle Giurisdizioni superiori per i giorni 13, 15 e 17 giugno 2001. Dichiara immediatamente esecutiva la deliberazione vista l'urgenza di provvedere.

- Il Presidente, in momentanea assenza del Consigliere Condello, Consigliere Responsabile della Mediazione, riprende l'argomento della conferma dell'accreditamento dell'Ente di Formazione del Consiglio al n. 144 nel registro degli Enti **dell'Ente di Formazione dei mediatori Forensi di Roma**.

Il provvedimento Ministeriale ha ratificato la proposta del Consiglio di nominare il Prof. Avv. Enrico Gabrielli quale responsabile scientifico dell'Ente e ha accreditato 22 Formatori su 32. Non sono stati accreditati altri 10 Formatori perchè non in possesso dei requisiti richiesti dal D.M. 180/2010.

Il Consigliere Condello ricorda al Consiglio che, nonostante le richieste di rinvio e di modifica del D.lgs. 28/2010 reiterate con le delibere del 22 aprile 2010 e del 17 febbraio 2011, unitamente ad altri Consigli dell'Ordine d'Italia, la mediazione obbligatoria entrerà in vigore, con esclusione delle materie relative al condominio e alla responsabilità civile R.C. Auto e natanti, a partire dal 20 marzo 2011, evidenzia inoltre che l'Organismo di Formazione dei Mediatori forensi di Roma ha attualmente accreditati 10 mediatori in virtù della normativa antecedente al D.M. 180/2011 e rileva che l'entrata in vigore della mediazione obbligatoria potrebbe determinare la non sufficienza di detti Mediatori a dare risposta alle richieste di mediazione.

Al fine di risolvere detto eventuale problema, in attesa di accreditare -sono necessari almeno due mesi- i nuovi Mediatori che saranno abilitati con il corso di formazione, in fase di preparazione, si potrebbe procedere in via provvisoria all'accreditamento degli avvocati provvisti dell'attestato di mediatore professionale rilasciato da altri Enti di formazione. L'individuazione e l'accreditamento dovrebbe essere fatta esclusivamente tra gli avvocati sorteggiati e ammessi -perché componenti della Commis-

sione mediazione e la Camera di conciliazione– al Corso di formazione a suo tempo bandito.

Resta fermo comunque l'obbligo, anche per detti colleghi, di partecipare al corso tenuto **dall'Ente di Formazione dei mediatori Forensi di Roma** così come previsto dalla delibera del Consiglio relativa al bando di ammissione.

Il Consigliere Condello chiede al Consiglio di autorizzare la rielaborazione e la stampa del depliant informativo sull'Organismo di mediazione forense di Roma da distribuire agli avvocati e ai cittadini e di locandine informative da affiggere presso gli Uffici Giudiziari. La spesa per l'elaborazione e la stampa di 5.000 depliant e delle locandine sarà contenuta nell'importo di Euro 3.000,00 da imputare al dipartimento mediazione.

Il Consiglio autorizza il Consigliere Condello a procedere all'individuazione degli Avvocati provvisti di attestato di Mediatore Professionista e di predisporre per la prossima adunanza quanto necessario per l'accreditamento al fine di mettere l'Organismo di Mediazione nelle condizioni di essere immediatamente operativo nella sede del Tribunale Civile di Roma e nella Sezione distaccata di Ostia.

Il Consiglio autorizza l'elaborazione e la stampa del depliant informativo e delle locandine informative.

### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Consigliere Graziani, anche per conto del Consigliere Condello, segnala che il Ministero della Giustizia, Dipartimento Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati, ha incaricato la Società Studiodomino S.r.l. di produrre un progetto che ha per oggetto l'integrazione (scambio dati) tra gli applicativi di gestione dei servizi U.N.E.P. (servizi notifiche ed esecuzioni) e SIECIC (processi civili esecutivi e concorsuali). Ai fini dell'avanzamento di tale progetto è necessario fornire alla Studiodomino S.r.l. una copia dell'Albo degli Avvocati in formato digitale (con la medesima struttura di quello periodicamente inoltrato al REGINDE) ma integrato dall'elenco delle caselle di posta elettronica certificata comunicate dai colleghi al Consiglio. Trattandosi di un'importante iniziativa suscettibile di migliorare le condizioni di lavoro degli avvocati nel settore notifiche ed esecuzioni ed essendo la Studiodomino S.r.l. azienda che cura il settore informatico dell'U.N.E.P. della Corte di Appello di Roma, il Consigliere Graziani, anche per conto del Consigliere Condello, propone che il Consiglio autorizzi il rilascio, con vincolo per la Studiodomino S.r.l. di utilizzare i dati unicamente per il progetto in questione e con divieto di cessione di essi a terzi. Stante la sollecitudine espressa anche dal Referente Distrettuale per l'Informatica del Distretto di Corte di Appello di Roma, Dott. Mauro Lambertucci, chiede che la delibera sia dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Consiglio approva la proposta e delega il Consigliere Graziani all'attuazione della presente delibera.

- Il Consigliere Graziani segnala che, con la Legge 1° marzo 2006 n. 67 ("Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni") è stata a suo tempo introdotta una normativa di sostegno a favore delle persone con disabilità, al fine di garantire alle stesse il pieno godimento dei loro diritti civili, politici, economici e sociali. Per sostenere tali principi di umana solidarietà e riaffermare l'impegno sociale dell'Avvocatura romana nei confronti della collettività in cui è collocata, il Consigliere Graziani chiede che il Consiglio istituisca un servizio -gratuitamente fruibile- di sostegno e orientamento per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità, affidandone la conduzione alla Commissione Giovani.

Il Consiglio approva la proposta e delega il Consigliere Graziani all'attuazione della presente delibera.

### **Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)**

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico in merito alla possibilità per un avvocato di intervenire nella procedura esecutiva immobiliare, in favore della propria cliente divenuta maggiorenne, iniziata dal medesimo Avv. (omissis) sette anni or sono, su mandato dell'esercente unico della potestà genitoriale, senza subordinare il passaggio di consegne al pagamento delle anticipazioni, onorari e diritti fino a quel momento maturati.

#### Il Consiglio

- Udito il Consigliere Livia Rossi, quale coordinatore della Commissione Deontologica;

Premesso:

- che la regola deontologica dell'art. 33 del Codice Deontologico Forense recita: "Nel caso di sostituzione di un collega nel corso di un giudizio, per revoca dell'incarico o rinuncia, il nuovo legale dovrà rendere nota la propria nomina al collega sostituito, adoperandosi, senza pregiudizio per l'attività difensiva, perché siano soddisfatte le legittime richieste per le prestazioni svolte";

- che il I canone complementare stabilisce che "L'avvocato sostituito deve adoperarsi affinché la successione del mandato avvenga senza danni per l'assistito, fornendo al nuovo difensore tutti gli elementi per facilitargli la prosecuzione della difesa";

- che la normativa suddetta richiama l'art. 42 del Codice Deontologico Forense (Restituzione di documenti) conformemente a quanto prescritto dall'art. 66 della Legge Professionale, dall'art. 73 delle norme integrative sull'Ordinamento della professione, nonché dall'art. 2235 c.c. (Divieto di ritenzione);

- che tra il Professionista richiedente il parere in epigrafe e l'Avvocato della parte divenuta maggiorenne, si è aperta una notevole controversia circa le modalità del passaggio di consegne al nuovo Avvocato, riflettenti altre normative relative al Codice Civile e al Codice di Procedura Civile, alle quali si rimanda,

#### ritiene

che, secondo giurisprudenza consolidata di questo Consiglio, non è possibile esprimere pareri preventivi in ordine alla rilevanza deontologica di comportamenti posti in essere dai propri iscritti, atteso che detti comportamenti potrebbero formare oggetto di conoscenza da parte del Consiglio in altra sede, e che l'emissione di parere potrebbe pertanto costituire anticipazione di giudizio.

### **Pratica n. (omissis) - Avv. ti (omissis)**

- L'Avv. (omissis), in data 31 dicembre 2009 riferiva che, a seguito di un giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo di pagamento, il Collega, difensore dei debitori, manifestava alla sua cliente (creditrice) a mezzo lettere riservate non producibili in giudizio, una volontà diversa dall'assunto in sede giudiziale di opposizione.

L'Avv. (omissis), ritenendo che per giungere all'accertamento della reale volontà dei debitori sia necessaria la produzione in giudizio di dette missive riservate, ha chiesto un parere in materia deontologica in merito alla producibilità o meno dei fax di controparte indicanti espressamente la dicitura "*riservata personale non producibile in alcun giudizio*".

#### Il Consiglio

- Udito il Consigliere Avv. Livia Rossi, quale Coordinatore della Commissione Deontologica,

Osserva:

- L'articolo 28 del Codice Deontologico Forense vieta espressamente la produzione in giudizio della corrispondenza scambiata con il collega qualora le lettere siano qualificate "riservate" e, comunque, della corrispondenza che contenga proposte transattive.



La suddetta disposizione ammette solo due eccezioni, previste rispettivamente dal I e II canone complementare, ritenendo consentita la produzione della corrispondenza tra colleghi quando sia stato perfezionato un accordo di cui la stessa costituisca attuazione ovvero quando detta corrispondenza assicuri l'adempimento delle prestazioni richieste.

Trattandosi di eccezioni a una regola di carattere generale, le stesse non sono suscettibili di un'interpretazione analogica o troppo estensiva.

Nel caso di specie la lettera definita "riservata" -oggetto della richiesta di parere- riguarda la comunicazione della controparte circa la *disponibilità* a trovare un'intesa transattiva, comunicazione peraltro non risultante sottoscritta dallo stesso cliente personalmente, ma solo dal suo Legale.

Tanto premesso,

ritiene

che il Professionista non possa depositare le missive riservate, poichè non sembra sussistere l'esimente concernente la producibilità della corrispondenza con la quale si dia atto del perfezionamento e/o dell'attuazione di un accordo o, infine, dell'assicurazione dell'adempimento delle prestazioni richieste.

#### **Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)**

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, pervenuta il 20 gennaio 2011, esponendo di aver ricevuto mandato, verso la fine del 2009, dal Sig. (omissis) al fine di assisterlo nella vertenza relativa alla separazione personale di quest'ultimo dalla moglie Signora (omissis), difesa inizialmente dall'Avv. (omissis) e, successivamente, dall'Avv. (omissis). Comunica l'Avv. (omissis) che, in seguito all'omologazione della separazione, a causa del deteriorarsi dei rapporti tra i due coniugi, lo stesso inviava all'Avv. (omissis) alcune lettere, cui però non faceva seguito alcun cenno di riscontro. In data 27 dicembre 2010, pertanto, l'Avv. (omissis) inviava all'Avv. (omissis) una raccomandata a/r, al fine di sapere se lo stesso difendesse ancora o meno la Signora (omissis). Anche a tale richiesta, tuttavia, non faceva seguito alcuna risposta. L'Avv. (omissis), pertanto, ha presentato richiesta di parere a questo Consiglio chiedendo se, nella fattispecie, violerebbe l'art. 27 del Codice Deontologico Forense il trasmettere le proprie istanze e/o richieste direttamente alla Signora (omissis).

Il Consiglio

- Udito il Consigliere Avv. Livia Rossi quale coordinatore della Commissione Deontologica,

Premesso:

- che la regola deontologica dell'art. 27 del Codice Deontologico Forense recita: "*L'avvocato non può mettersi in contatto diretto con la controparte che sia assistita da altro legale*";

- che il I canone complementare stabilisce: "*Soltanto in casi particolari [...] la corrispondenza può essere indirizzata direttamente alla controparte, sempre peraltro inviandone copia per conoscenza al legale avversario*",

ritiene

che per consolidata giurisprudenza di questo Consiglio non è possibile esprimere pareri preventivi su comportamenti che potrebbero costituire oggetto di esposto e di conseguente esame da parte del Consiglio in sede disciplinare, costituendo, in tal caso, l'emissione di un parere un'inammissibile anticipazione di giudizio.

#### **Pratica n. (omissis)- Avv. (omissis) e Dott. (omissis)**

- L'Avv. (omissis) e il Dott. (omissis) (praticante avvocato abilitato), in data 21 gennaio 2011, hanno formulato richiesta di parere deontologico in merito alla possibilità di collaborare alla realizzazione di un progetto di sviluppo e incremento dei servizi sociali offerti ai parrocchiani della Parrocchia "(omissis)" in Roma, consistente nel realizzare un servizio di prima assistenza legale, accesso all'informazione e consulenza.

#### Il Consiglio

- Udito il Consigliere Livia Rossi quale coordinatore della Commissione Deontologica;

Premesso:

- che l'art. 19 del Codice Deontologico Forense (Divieto di accaparramento di clientela) prevede che: "E' vietata ogni condotta diretta all'acquisizione di clientela a mezzo di agenzie o procacciatori o con modi non conformi alla correttezza e decoro";

- che il III canone del citato articolo recita: "E' vietato offrire, sia direttamente che per interposta persona, le proprie prestazioni professionali al domicilio degli utenti, nei luoghi di lavoro, di riposo, di svago e, in generale, in luoghi pubblici o aperti al pubblico";

Considerato

- che l'avvocato deve svolgere la propria attività professionale con probità, dignità e decoro (art. 5 Codice Deontologico Forense) con fedeltà (art.7 Codice Deontologico Forense) e con diligenza (art.8 Codice Deontologico Forense),

esprime parere

favorevole qualora l'Avv. (omissis) e il Dott. (omissis), Praticante Avvocato abilitato, svolgano le attività indicate nei limiti imposti dai principi deontologici innanzi richiamati.

#### **Pratica n. (omissis) - Avv. ti (omissis)**

- Gli Avv.ti (omissis), con missiva pervenuta in data 27 gennaio 2011, riferiscono che nel corso dell'anno 2010 si sono rivolti presso il loro studio dei potenziali clienti per l'affidamento di un incarico giudiziale e che detti clienti hanno consegnato loro copia della corrispondenza riservata intercorsa nell'anno 2003 tra gli avvocati precedenti e il legale di controparte.

L'Avv.ti (omissis), hanno chiesto un parere in materia deontologica in merito alla producibilità o meno delle missive riservate.

#### Il Consiglio

- Udito il Consigliere Avv. Livia Rossi, quale Coordinatore della Commissione Deontologica,

Osserva:

- L'articolo 28 del Codice Deontologico Forense vieta espressamente la produzione in giudizio della corrispondenza scambiata con il collega qualora le lettere siano qualificate "riservate" e, comunque, della corrispondenza che contenga proposte transattive.

La suddetta disposizione ammette solo due eccezioni, previste rispettivamente dal I e II canone complementare del succitato articolo, ritenendo consentita la produzione della corrispondenza tra colleghi quando sia stato perfezionato un accordo di cui la stessa costituisca attuazione ovvero quando detta corrispondenza assicuri l'adempimento delle prestazioni richieste.

Trattandosi di eccezioni a una regola di carattere generale le stesse non sono suscettibili di un'interpretazione analogica o troppo estensiva.

Nel caso di specie, tuttavia, non essendo specificato il contenuto di dette missive riservate, non sembra sussistere l'esimente concernente la producibilità della corrispondenza con la quale sia stato perfezionato e/o attuato un accordo, in quanto, in senso strettamente giuridico, nel caso di specie, un accordo transattivo non sembra essersi perfezionato.

Il comportamento tenuto dai professionisti, comunque, deve sempre essere nel rispetto del principio disposto dall'art.22 Codice Deontologico Forense il quale prevede che "L'avvocato deve sempre mantenere nei confronti dei Colleghi un comportamento ispirato a correttezza e lealtà".

Tanto premesso, tuttavia,

ritiene

che, secondo giurisprudenza consolidata di questo Consiglio, non è possibile esprimere pareri preventivi in ordine alla rilevanza deontologica di comportamenti posti in essere dai propri iscritti, atteso che detti comportamenti potrebbero formare oggetto di conoscenza da parte del Consiglio in altra sede e che l'emissione di parere potrebbe pertanto costituire anticipazione di giudizio.

### **Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative**

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Rossi, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative, che approva.

- In data 24 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.MA.DI.R. (Alumni Master Diritto della Rete) del convegno a titolo gratuito "Bit in the sky: cloud computing. Opportunità di business, problemi giuridici e prospettive regolamentative – 25 marzo 2011-" che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore e 30 minuti.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 24 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università degli Studi di Roma Tre del convegno a titolo gratuito "Il futuro del servizio idrico - 7 aprile 2011-" che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 3 marzo 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Cultura Giustizia Società del convegno a titolo gratuito "La voce dei venti- 25 marzo 2011-" che si svolgerà in una giornata, della durata di 5 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 24 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione "Noi per l'Europa – GEIE (ANAFI Associazione – A.NA.F.I. Sanitas S.r.l.) – 8 aprile 2011 –" che si svolgerà in una giornata, della durata di 8 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 24 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Corte Suprema di Cassazione del convegno a titolo gratuito “La giustizia penale dopo il trattato di Lisbona – 24 marzo 2011 –“ che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello “Studio Legale Vaccarella Briguglio Associazione professionale“ del convegno a titolo gratuito “La responsabilità civile da informazione sul prodotto industriale, finanziario, artistico – 11 marzo 2011 –“ che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore effettive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’UER Università Europea di Roma del convegno a titolo gratuito “Celso e Kelsen. Per la rifondazione della scienza giuridica presentazione del volume del Prof. Filippo Gallo – 14 marzo 2011 -“ che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Associazione Italiana Giuristi Europei – 7 aprile 2011- del convegno a titolo gratuito che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 2 marzo 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’A.N.F.I. Associazione Nazionale Familiaristi Italiani del seminario a titolo gratuito “Stati generali sulla giustizia familiari” – I Congresso Nazionale ANFI – “La giustizia in nome del minore” – 5 e 6 maggio 2011“ che si svolgerà in due giornate, della durata di 8 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 2 marzo 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Fondazione Piero Calamandrei del convegno a titolo gratuito “ Il diritto penale nella Rete” – 8 aprile 2011“ che si svolgerà in una giornata, della durata di 8 ore e 30 minuti.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 28 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione ECTA Wipo "International registration of designs – 25 marzo 2011 – " che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore 30 minuti.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 2 marzo 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Azione legale" del convegno a titolo gratuito "Il risarcimento ex art. 2043 contro l'Amministrazione e contro il fisco – 11 marzo 2011 – " che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 2 marzo 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Giovanna D'Arco ONLUS" del convegno a titolo gratuito "Prevenzione della pedofilia: l'impegno delle forze dell'ordine e delle istituzioni." – 5 maggio 2011 – " che si svolgerà in una giornata, della durata di 5 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 3 marzo 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della "Zaleuco Giuristi romani" del convegno a titolo gratuito "Questioni del nuovo processo amministrativo – 10 marzo 2011 – " che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore e 30 minuti.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 24 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Scuola di Formazione Ipsoa – Area Legale Wolters kluwer Italia S.r.l. del convegno "Il regolamento di esecuzione del Codice dei contratti pubblici – 18 marzo 2011 - " che si svolgerà in una giornata, della durata di 6 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 28 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Diritto all'ambiente – Corsi & Formazione S.r.l. del convegno “Scarichi & scarichi– la disciplina normativa dei liquami aziendali privati e pubblici, al confine tra scarico e rifiuto liquido, tra regole e prassi - 6 maggio 2011 - ” che si svolgerà in una giornata, della durata di 8 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 25 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata Facoltà di Giurisprudenza unitamente alla Commissione di Diritto Tributario del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma del seminario “Master universitario di II livello VI edizione introduzione al Diritto Tributario Professionale – dal 5 marzo 2011 al 17 dicembre 2011” che si svolgerà in sessantacinque giornate, della durata di 390 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 2 marzo 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Agire e Informare del convegno “Indagini difensive: realtà o chimera? – 7 marzo 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 2 marzo 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Agire e Informare del convegno “Le strategie nelle procedure di risarcimento – II parte – 14 marzo 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 2 marzo 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Osservatorio Executive Compensation e Corporate Governance – LUISS Business School –divisione LUISS Guido Carli del convegno “Le retribuzioni del top management alla prova del nuovo quadro normativo – 30 marzo 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 6 ore.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 24 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello “Studio legale Adv. Francesco Cutrona e Studio Legale Adv. Monica Oletto” dell'attività formativa

“L’amministrazione di sostegno” – 25 marzo 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per la attività formativa suindicata.

- In data 24 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello “Studio legale Adv. Francesco Cutrona e Studio Legale Adv. Monica Oletto” dell’attività formativa “Il difensore di ufficio nel procedimento penale – 1 aprile 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per la attività formativa suindicata.

- In data 2 marzo 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Patronato Forense del seminario a titolo gratuito “ 1 L’entrata in vigore del D.Lgs 28/2010 sulla mediazione:prospettive per la classe forense. 2 Deontologia nell’arbitrato e nelle ADR – 28.3.2011 e 15.3.2011” che si svolgerà in due giornate, della durata di 4 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi, di cui 2 crediti deontologici per il seminario suindicato e si concede il patrocinio all’evento.

- In data 2 marzo 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Patronato Forense del convegno a titolo gratuito “ Deontologia, Ordinamento e Previdenza Forense – 7.3.2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 2 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi,per il convegno suindicato e si concede il patrocinio all’evento.

- In data 14 febbraio 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Camera Arbitrale Italo Estero - CAIA del convegno a titolo gratuito “La giustizia alternativa: conciliazione, mediazione e arbitrato – 5 marzo 2011” che si svolgerà in una giornata, della durata di 5 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 5 (cinque) crediti formativi di cui 1 credito deontologico, per il convegno suindicato e si concede il patrocinio all’evento.

- In data 2 marzo 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Associazione Nazionale Forense sede in Roma del convegno a titolo gratuito “Diritti fondamentali della persona ed auto-determinazione terapeutica: aspetti costituzionali e penali, etica e deontologia forense di fronte alle

scelte del cliente” – 11 aprile 2011 - che si svolgerà in una giornata, della durata di 4 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi in materia deontologica, per il convegno suindicato e si concede il patrocinio all'evento.

- In data 6 marzo 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Agire e Informare – Centro Studi per il Diritto di Famiglia e dei Minori – Associazione degli Avvocati Romani - del convegno a titolo gratuito “Il percorso del giovane avvocato (conoscere e farsi conoscere)” – 18 marzo 2011 - che si svolgerà in una giornata, della durata di 3 ore complessive.

Il Consiglio  
(*omissis*)  
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi di cui 2 crediti in materia deontologica, per il convegno suindicato e si concede il patrocinio all'evento.

### **Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Su relazione del Consigliere Fasciotti vengono ammessi al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti.

### **Proc.disc. n. (*omissis*) nei confronti dell'Avv. (*omissis*)**

(*omissis*)

### **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

- Il Consigliere Barbantini relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

### **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 13)**

(*omissis*)

### **Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario (n. 3)**

(*omissis*)

### **Passaggi dalla Sez.Spec. n.96/2001 all'Albo Ordinario (n. 6)**

(*omissis*)

### **Cancellazioni dall'Albo per decesso (n. 1)**



(omissis)

**Cancellazioni dall'Albo a domanda (n.4)**

(omissis)

**Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 1)**

(omissis)

**Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 2)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 12)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n. 1)**

(omissis)

**Abilitazioni (n. 9)**

(omissis)

**Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 5)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 1)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 2)**

(omissis)

**Certificati di compimento della pratica forense (n. 2)**

(omissis)

**Approvazione del verbale n. 10 dell'adunanza del 24 febbraio 2011**

- Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva il verbale n. 10 dell'adunanza del 24 febbraio 2011.

## **Comunicazioni del Presidente**

- Il Presidente comunica che vi sono state lamentele da parte di alcuni colleghi presenti al convegno organizzato il primo marzo nell'Aula della Corte di Appello di Roma, in Via Romeo Romei, al quale era presente il Consigliere Cerè, ove si sono svolti, da parte di taluni relatori, dei veri e propri comizi politici e delazioni nei confronti dell'Ordine e del lavoro svolto dal Consiglio, in luogo delle relazioni sulla materia deontologica.

Il Consigliere Cerè riferisce che il convegno di cui si tratta, organizzato da una neonata associazione forense (omissis) ha avuto un successo straordinario, con oltre mille partecipanti, dove è intervenuto il Presidente Santacroce che ha portato i saluti iniziali, e si è dovuta aprire anche una sala ulteriore per poter accogliere tutte le persone presenti.

Il Presidente si compiace del successo di folla di cui parla il Consigliere Cerè, ma osserva che il problema è quello che alcuni relatori hanno trattato non argomenti scientifici ma solo politici, denigrando il lavoro consiliare e accusando l'Ordine di inefficienza e mollezza nei confronti della Media-conciliazione.

Il Consigliere Rossi rileva che gli eventi di deontologia, dove debbono necessariamente essere presenti Consiglieri tra i relatori, non possono vedere trattati argomenti diversi da quelli squisitamente legati alla deontologia stessa. Rileva inoltre che l'evento era accreditato per ricevere solo 200 persone mentre, a dire del Consigliere Cerè, sarebbero affluiti oltre 1.000 Colleghi. Osserva che tale modo di organizzare eventi formativi determina problemi organizzativi (come quelli riferiti dallo stesso Consigliere Cerè, che ha parlato della necessità di aprire altre sale) che possono essere ricondotti a inefficienze del Consiglio.

Il Consigliere Vaglio fa presente che ha partecipato quale invitato al convegno e durante la sua permanenza, di un'ora soltanto, non v'è stato alcun intervento lesivo della dignità del Consiglio.

Il Consigliere Tesoriere fa presente che decine di persone hanno a lui riferito che quel convegno è stato una vergogna per il modo con il quale il Consiglio è stato attaccato. Ma, quel che è più grave, è che risulta che almeno cento colleghi non sono potuti entrare a causa del modo approssimativo (senza alcuna prenotazione!) con il quale l'evento in questione è stato organizzato.

Il Consigliere Rossi fa rilevare al Consigliere Cerè che la prenotazione è obbligatoria, anche perchè ciò è riportato sul modulo per ottenere i crediti.

Il Consigliere Segretario, vista la comunicazione del Consigliere Tesoriere, che ha parlato di dis-servizi organizzativi anche per l'impossibilità di accesso all'Aula a chi intendeva partecipare, e ritenuto che sarebbe stata violata la regola della prenotazione, propone l'apertura di una pratica di segreteria. Si meraviglia del fatto che il Consigliere Cerè, che a quel convegno era presente solo come ospite relatore, enfatizzi così tanto l'organizzazione come se questa dipendesse da lei o fosse a lei riconducibile.

Il Consigliere Di Tosto chiede che i colleghi che parlano di queste delazioni, che avverrebbero nei convegni organizzati da talune Associazioni, abbiano il coraggio di mettere per iscritto le loro doglianze. Opina, poi, che non è il caso che il Consiglio debba continuare a occuparsi di queste vicende, atteso che poi ve ne sono altre sulle quali non risponde.

Il Consiglio delibera di aprire una pratica di segreteria per accertare quante persone hanno fatto accesso all'Aula, a quanti è stato consentito di prendere la presenza ai fini dei crediti, riservandosi ogni decisione all'esito.

## **Comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Consigliere Barbantini riferisce sulla risposta che ha predisposto per la questione dell'interrogazione parlamentare relativa alla posizione del Collega (omissis) e che invierà a sua firma al Ministero.

Il Consiglio prende atto.

#### **Proc.disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)**

(omissis)

#### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Consigliere Segretario e il Consigliere Nesta comunicano di aver inserito nella Commissione di Diritto Amministrativo l'Avv. Rossana Mininno.

Il Consiglio prende atto e manda al Centro Studi per le conseguenti annotazioni sul relativo elenco.

#### **Comunicazioni del Consigliere Segretario**

- Il Consigliere Segretario comunica di aver inserito nella Commissione Osservatorio Enti Pubblici gli Avvocati Sergio Marchi e Luigi Milanese, in sostituzione dei Colleghi Anna Battaglieri e Roberta Fabrizi che medio tempore si sono cancellati dall'Albo.

Il Consiglio prende atto e manda al Centro Studi per le conseguenti annotazioni sul relativo elenco.

#### **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

- Il Consigliere Tesoriere in relazione all'istanza proveniente dall'Associazione Nazionale Forense sulle difese d'ufficio, nella quale si fa riferimento a un verbale di adunanza consiliare che, seppure approvato, non è stato pubblicato sul sito internet mentre nell'istanza si afferma che il documento è stato acquisito dalla "rete informatica".

Visto anche il contenuto dell'istanza, chiede che il Consiglio disponga la convocazione dell'Associazione Nazionale Forense come richiesto.

Il Consiglio dispone la convocazione dell'Associazione Nazionale Forense dando mandato al Consigliere Tesoriere.

#### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- I Consiglieri Nesta e Rossi propongono l'inserimento dell'Avv. Danilo Ceccarelli Morolli nella Commissione Deontologica.

Il Consiglio prende atto e approva.

#### **Proc.disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)**

(omissis)

#### **Pratiche disciplinari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono state distribuite a tutti i Consiglieri le bozze dei provvedimenti di archiviazione e di apertura di procedimento disciplinare che verranno discusse nella prossima adunanza.

### **Pareri su note di onorari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi 99 pareri su note di onorari:

(omissis)